



10° Escursione: 7 Agosto

Escursione di un giorno

Valle Anzasca: Macugnaga-Rifugio Zamboni Zappa-Rosareccio

Ritrovo:	Ore 7,30 al piazzale della stazione a Fondotoce. Partenza per Macugnaga con mezzi propri.
Itinerario:	Pecetto, Alpe Burky, Rifugio Zamboni Zappa, Lago delle Locce, Alpe Rosareccio, Alpe Burky, Pecetto
Tempo:	Ca. 8 ore
Dislivello:	Ca. 850 mt.
Difficoltà:	<i>Si richiede un buon allenamento</i>
Referente gita:	Dario (tel.338 9221776)
Prenotazione:	Non necessaria
Note:	<i>Pranzo al sacco</i>



Da Pecetto di Macugnaga, si risalgono le ampie piste da sci e si giunge all'Alpe Burky, nei pressi del Ristorante Paradiso, successivamente il sentiero si alza ed attraversa un bosco di larici per giungere nei pressi del Rifugio CAI Saronno da cui, in breve tempo si perviene al Belvedere di Macugnaga (m.1920). Si prosegue ora sugli ultimi lembi del Ghiacciaio interamente ricoperti da detriti di roccia. Risaliti sulla morena opposta si

prende il sentiero che, tagliando in diagonale la morena, corre dritto verso la piana erbosa dell'Alpe Pedriola che ospita il Rifugio Zamboni-Zappa (m.2070). Attraversato il ponticello sul torrente, il sentiero sale ripido fino ad un



poggio panoramico da cui si può osservare ciò che resta del Lago Effimero creatosi nel 2001 nella conca che si era generata dal cedimento glaciale del Belvedere. Risalendo il canyon che abbiamo alle spalle si raggiunge invece il Lago delle Locce; il bacino naturale formatosi in una cavità lasciata libera dal ritiro dei ghiacci. La parete orientale del Monte Rosa ci sovrasta in tutta la sua imponente bellezza e lo sguardo spazia dai 2000m. del sentiero alle quattro vette più elevate del massiccio (P.ta Doufur m. 4635). Ritornati al rifugio, iniziamo il cammino di ritorno che si avvia pianeggiante lungo il versante settentrionale della P.ta Battisti e in leggero sali scendi si raggiungono i Piani Alti di Rosareccio dove sono ancora visibili i resti della funivia

danneggiata da una valanga nel lontano Marzo del 1975. Il sentiero scende ripido infilandosi in un boschetto di ontani e, percorsi alcuni tornanti, perviene ai pascoli dell'Alpe Rosareccio, per poi entrare in un bosco di larici e riprendere la discesa che ci porterà a guardare il Torrente Pedriola e a raggiungere i pascoli dell'Alpe Burky. Da qui si ritorna sul sentiero già percorso in salita per rientrare definitivamente al parcheggio di Pecetto.

Sopra: Il vecchio tiglio e la chiesa di S. Maria a Macugnaga
Al centro: Ghiacciaio Belvedere
A Dx: Alpe Burki

